| | |
|---|---|
| | **C O M U N E  D I  O M E**<br><br>**Provincia di Brescia** |

**ORIGINALE**

| | | |
|---|---|---|
| **C.C.** | Numero: 12 | Data: 17/06/2019 |

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 17/06/2019 Numero 12

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (ART. 46 CO. 3 DEL TUEL) |

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

| Nome | Funzione | Pr. |
|---|---|---|
| VANOGLIO ALBERTO | SINDACO | X |
| BELLERI GLORIA | Consigliere | |
| BONO CRISTINA | Consigliere | X |
| CASTELLANI EMANUELE | Consigliere | X |
| FIN MADDALENA | Consigliere | X |
| MAIOLINI BIANCA | Consigliere | X |
| PALINI JENNY | Consigliere | X |

| Nome | Funzione | Pr. |
|---|---|---|
| QUARESMINI PIERLUIGI | Consigliere | X |
| ROVERSI CRISTIAN | Consigliere | X |
| FILIPPI AURELIO | Consigliere | X |
| PELI SIMONE | Consigliere | X |
| BARBI ALESSANDRO | Consigliere | X |
| MAIOLINI ALBINO | Consigliere | X |
| | | |

**Totale presenti : 12** **Totale assenti : 1**

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Dott. Alberto Vanoglio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco, Dottor Alberto Vanoglio, espone ai consiglieri i contenuti del programma di mandato.

Il Consigliere Albino Maiolini (capogruppo di Ome concreta) chiede il coinvolgimento ed offre la collaborazione dei gruppi di opposizione almeno sui temi di maggior rilevanza, nonché sugli interventi di sostegno alle famiglie in condizioni di disagio economico sociale. Preannuncia l'astensione del gruppo.

Il Consigliere Simone Peli (capogruppo di Intesa popolare per Ome) si dichiara disponibile al confronto ed alla collaborazione con la maggioranza, auspicando che ciò avvenga con "animo sereno".

Il Consigliere Aurelio Filippi (Intesa popolare per Ome), quale sindaco uscente, respinge l'accusa di "immobilismo" della giunta che ha presieduto. Inoltre, rammenta i contributi riconosciuti alle associazioni sportive del territorio.

La Consigliera Jenny Palini (capogruppo di Ome per passione), dopo aver ringraziato sindaco, giunta e consiglieri ed aver augurato buon lavoro a tutti, sottolinea l'importanza del risultato storico di Ome, determinato dalla volontà di cambiamento espressa dagli elettori.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

l'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi per il quale: "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

l'articolo 42 comma 3 del TUEL: "Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori";

l'articolo 13 comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 170, norma che precisa che "gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo";

l'art. 15 c. 7 dello statuto comunale che norma modalità di presentazione ed approvazione delle "linee programmatiche";

premessa la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale);

attestato che sulla proposta della presente non sono stati acquisiti i preventivi pareri ex art. 49 TUEL trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

dato atto al Segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente (mediante pc e software di videoscrittura) condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

Votando in forma palese (alzando la mano) con otto voti favorevoli, nessun voto contrario e quattro astenuti (Filippi, Peli, Barbi e Maiolini A.), il consiglio comunale:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprie le "linee programmatiche" del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento ed avviare, senza indugio, il mandato amministrativo e la realizzazione del relativo programma, con ulteriore votazione in forma palese, con dodici voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**
Dott. Alberto Vanoglio

**Il Segretario Comunale**
Dott. Omar Gozzoli

# Discorso di insediamento del Sindaco Alberto Vanoglio

Care Consigliere e cari Consiglieri,
care concittadine e cari concittadini,
per la prima volta siedo in quest'aula prestigiosa, e vi chiedo quindi di comprendere l'emozione con cui mi rivolgo a voi. È per me un grande onore assumere solennemente, con questo giuramento, il ruolo di Sindaco di Ome, il paese in cui sono nato e cresciuto e che tanto amo.
Occupo questa carica avendo ben presente che mi è stata affidata per essere gestita con responsabilità, per prendermi cura di Ome, che già è un paese bellissimo, e per renderlo straordinario. Le persone che vivono in questo Comune saranno il centro del mio impegno, il valore incommensurabile del mio essere qui ora.

Amministrare un territorio significa promuovere il Bene Comune. Continueremo ad ascoltare e a collaborare con le associazioni culturali, sociali, sportive, con imprenditori e sindacati, e con tutti voi cittadini nella ricerca di idee e soluzioni, perché siano le migliori possibili per costruire un paese sempre più vivibile con un tessuto sociale sempre più ricco, aumentando il senso di appartenenza e la coesione sociale e dando un nuovo respiro all'intera comunità.

Vogliamo che il nostro agire sia trasparente, le nostre scelte motivate e chiare. Noi abbiamo il dovere e la responsabilità di rendere conto delle nostre azioni a tutti i cittadini.
Una comunità senza regole chiare e uguali per tutti non è una comunità giusta.
La parola "Sindaco" ha origini greche ed è composta dalle parole "insieme" e "giustizia". Un Sindaco è, quindi, colui che amministra la giustizia per conto della comunità.
Ma chi decide cosa è giusto?

Sono convinto che amministrare in modo giusto sia davvero garantire equità ad ogni cittadino, renderlo parte delle scelte e far sì che da osservatore e fruitore di servizi, diventi protagonista della vita del paese. Vuol dire mettere da parte favoritismi e gestione personalistica dei servizi. Vuol dire mettere da parte visibilità e successi personali e abbattere le barriere tra cittadini e amministrazione.

Vorrei che Ome diventi sempre più una città capace di valorizzare la sua forte tradizione di solidarietà, una città che sappia essere accogliente, con tutti e per tutti.
Le politiche sociali continueranno ad essere la priorità dell'amministrazione, per dare alle persone più fragili del territorio non solo risorse, ma soprattutto strumenti per uscire dalle difficoltà, perché l'aiuto non sia solo assistenzialismo, ma diventi sviluppo sociale e umano.
Una comunità vive di relazioni, sopra ogni cosa.

Il nostro programma è stato la risposta che abbiamo ritenuto di dare, dopo un lungo lavoro di ascolto, ai principali problemi del nostro paese, e in generale alla necessità di segnare quel "cambio di passo" di cui riteniamo abbia bisogno.

Da diversi anni Ome appare una città ferma, e non solo in virtù della crisi economica. Pensiamo tutti che abbia grandi potenzialità, eppure in questi anni ha faticato ad esprimerle. L'invecchiamento della popolazione, la fuoriuscita di molti giovani, la chiusura delle attività commerciali, la difficoltà a concretizzare progetti di cui si parla da molti anni.
È vero che le risorse a disposizione sono scarse, ma è per questo che pensiamo serva un impegno maggiore di competenza ed energia, per mobilitare investimenti privati e per attingere a quelle risorse nazionali ed europee che Ome non sempre ha saputo intercettare.

Siamo nel cuore della Franciacorta e a un passo dal lago d'Iseo: è doveroso andare oltre l'ordinaria amministrazione e lavorare affinché Ome valorizzi le proprie risorse naturali e le proprie eccellenze culturali. Vogliamo costruire le basi per uno sviluppo turistico ed economico del paese.
Un progetto ambizioso che richiede un intenso lavoro di coordinamento tra pubblica amministrazione, enti sovracomunali, privati cittadini, operatori economici esterni e realtà commerciali già presenti sul territorio.

Con umiltà e tanto entusiasmo inizio, quindi, questo nuovo impegno, insieme ai collaboratori della mia Giunta e ai Consiglieri, compresi quelli dell'opposizione, ai quali è affidato il compito di controllare e vigilare con senso critico e costruttivo il nostro operato.

La campagna elettorale appena conclusa è stata alimentata da una nuova volontà di partecipazione, dal desiderio di poter contare nella vita pubblica, per riappropriarsi e per ridefinire luoghi e modi del vivere il paese, più vicini ai tempi e alle esigenze della comunità.

Questo Consiglio Comunale, luogo di confronto civile e di condivisione di idee e di progetti, apre una nuova fase storica in questo Comune.
*"Ome per Passione"*, una lista civica sostenuta dal centro-sinistra ha vinto, per la prima volta, nello stesso giorno in cui la Lega riceveva a Ome il 48% delle preferenza nelle elezioni europee. La nostra vittoria è stata, dunque, davvero incredibile.
Abbiamo vinto per pochissimi voti, sarebbe sciocco negarlo, ma abbiamo vinto. Soprattutto è da sottolineare come il risultato elettorale abbia dimostrato un grande desiderio di cambiamento, visti anche il risultato della lista *"Ome Concreta"*.

A me e alla mia squadra tocca portare avanti questo desiderio di cambiamento e sarà compito nostro strutturare un'azione amministrativa efficace per la costruzione di un paese per tutti.
Ome ha bisogno di partecipazione, ha bisogno di sentire il calore della sua gente, ha bisogno di nuove idee e di persone che si battano per realizzarle.
Siamo stati eletti, la popolazione ci ha scelti, a lei risponderemo del nostro lavoro. Tutto il resto sono chiacchiere inutili, a cui non voglio dare nemmeno peso.

Sono sicuro che riusciremo a lavorare in maniera costruttiva con le minoranze: la campagna elettorale è stata per lo più serena, mossa da competizione sana e confronto proficuo.

Ringrazio *"Ome concreta"* per l'augurio di buon lavoro che ci hanno rivolto in diverse occasioni.

Evito di soffermarmi sugli epiteti che alcuni candidati di *"Ome Concreta"* hanno usato più volte per riferirsi a me. Consigliere Maiolini, comunica pure alla tua squadra che quelli che per loro sono insulti, per me sono motivo di orgoglio.

Ringrazio *"Intesa Popolare"* per il lavoro che ha svolto in questi dieci anni di amministrazione: seppure non sempre mi sia trovato in linea con le scelte compiute, sono sicuro che abbiano agito per il Bene del nostro paese.
La ringrazio persino per l'ultimo volantino che hanno distribuito in tutte le case: per loro stessa ammissione non hanno saputo comunicare per cinque anni il loro lavoro, sono contento che abbiano imparato ora.
Fa un po' strano leggere sul fronte che il centro del loro operato sono sempre state le persone, e sul retro leggere una lista di opere urbanistiche. Mi spiace un po', sono sincero, che *"Intesa Popolare"* dubiti della mia correttezza, comunque confermo tutto quanto hanno scritto rispetto alla opere in via di realizzazione, che mai avrei fatto mie. Sto personalmente vagliando una ad una le opere suddette per, ove possibile, migliorarle e procedere così con i lavori.

In questi primi mesi la mia amministrazione non farà altro che continuare ciò che era già stato programmato. I tempi della macchina comunale sono piuttosto lunghi.
Nel frattempo cominceremo a mettere sul tavolo i nostri progetti. Come vi ho sempre detto in campagna elettorale, non ho la bacchetta magica e non posso risolvere in pochi mesi tutti i problemi (piccoli o grandi) di Ome. Ma farò il possibile per farlo nei prossimi cinque anni.

Potrà sembrare scontato, ma voglio dirlo: sarò il Sindaco di tutti, anche di quei cittadini che non hanno condiviso il mio programma e con il loro voto hanno eletto in questo Consiglio quanti svolgeranno il ruolo di opposizione. Proprio dal confronto tra coloro che la pensano diversamente trae alimento la democrazia, maturano le società, si consolidano le comunità.

Consentitemi un saluto e un ringraziamento a tutti i dipendenti e i collaboratori del Comune di Ome, parte fondamentale della squadra con cui affrontiamo la responsabilità di prestare un buon servizio ai nostri concittadini.
Il Palazzo Comunale è diventato sempre di più in questi anni una casa per la comunità, grazie soprattutto all'apporto quotidiano dei suoi dipendenti. Sono certo dell'impegno che continueranno a dare con assiduità , correttezza e competenza nella gestione amministrativa del nostro Comune.
È in realtà tempo di grandi cambiamenti, non solo politici, per il nostro Comune.
Domani l'architetto Enrico Salvalai inizierà la sua collaborazione come Responsabile dell'Ufficio tecnico, sostituendo l'ing. Fior.
Manuela Rognoni, la nostra Segretaria, ci lascerà tra poco. Lorena Ottelli la sta già affiancando in questi giorni per poi sostituirla.
Donatella Ongaro, figura storica della Ragioneria del nostro Comune, ha vinto le elezioni amministrative ed è ora Sindaco di Sarezzo. A lei vanno le congratulazioni per la sua vittoria e i sinceri ringraziamenti per i tanti anni in cui ha lavorato da noi e per noi. Ci mancherà.

Continuerà invece a lavorare con noi il dottor Omar Gozzoli, Segretario comunale, che è qui da gennaio, e nel quale ripongo tutta la mia fiducia per il difficile compito di gestore e controllare della macchina comunale.
Buon lavoro, dunque, anche a tutti loro.

Amministrare significa avere l'opportunità di risolvere se non tutti, almeno alcuni dei problemi e dei bisogni della comunità.
Spero non mi chiederete mai di fare miracoli, perché sapete bene che non ne sono in grado, ma vi assicuro tutto il mio impegno, la mia passione e la massima attenzione verso tutti.
Amo l'arte, il confronto tra culture, i viaggi, le scoperte, la musica. Credo nella condivisione, nella giustizia, nella bellezza: valori e passioni imprenscindibili che voglio portare con me in questa nuova avventura. Lo farò seguendo la mia storia che fa della coerenza una scelta di vita.

Vi ringrazio per la fiducia che avete riposto in me e per il sostegno che, ne sono sicuro, mai mi farete mancare.
Si dice che "*La politica non è un'avventura personale, ma un meraviglioso viaggio collettivo*".
Ecco, non sono solo, e non sarò mai solo. Lavoreremo insieme.
E, insieme, faremo di Ome un paese straordinario.

Ome, 17/06/2019

Il sindaco
Alberto Vanoglio